

(N. 1257)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **BARSACCHI, SIGNORI, SPANO, SCAMARCIO,
FINESSI e SEGRETO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 GENNAIO 1981

Proroga della legge 29 febbraio 1980, n. 57,
per l'intervento straordinario a favore della pesca marittima

ONOREVOLI SENATORI. — La decadenza della legge 29 febbraio 1980, n. 57, che prevedeva l'intervento straordinario a favore della pesca marittima, rende urgente un provvedimento di proroga.

Infatti, l'iter sulla definitiva disciplina, che è già all'esame del Parlamento, richiederà del tempo trattandosi di riconsiderare tutta la normativa e di aggiornarla col progresso tecnologico in uno spirito di pari cooperazione e rispetto dei trattati e delle convenzioni internazionali.

Se tale disciplina è indispensabile per porre nel giusto equilibrio le esigenze socio-economiche del settore operativo della pesca marittima, nel frattempo riteniamo si debba ripristinare d'urgenza la concessione per la integrazione del prezzo del gasolio a sostegno della categoria dei pescatori, ciò per non aggravarne le difficoltà e non per tramutare tale sostegno in assistenzialismo, ben consci che solo un fermo impegno per il varo della nuova politica programmata della pesca darà equilibrato sviluppo al settore.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

La concessione del contributo straordinario di cui all'articolo 1 della legge 29 febbraio 1980, n. 57, è prorogata sino al 31 dicembre 1981, con i medesimi criteri e requisiti.

Art. 2.

All'onere di lire 25 miliardi, previsto dalla applicazione della presente legge per l'anno 1981, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.